

# Bimbi risultati positivi dopo il tampone chiuse due classi a Petriano e a Urbania

In isolamento fiduciario sono stati posti i compagni, le insegnanti e i collaboratori scolastici più stretti

## LA PREVENZIONE

**PESARO** Primi bambini positivi al Covid in due scuole dell'entroterra, a Petriano ed in Urbania. Le classi frequentate dai due piccoli sono state chiuse a livello precauzionale. In isolamento fiduciario i compagni, le insegnanti e i collaboratori scolastici più vicini. La conferma è arrivata nelle prime ore mattutine di ieri quando alle rispettive scuole sono arrivate le risposte al tampone al quale è stato sottoposto, a Petriano, nella scuola primaria dell'Istituto comprensorio "G. Pascoli", un bimbo asintomatico che era rimasto a casa con un po' di febbre e sintomi simil - influenzali. A Urbania, altresì, una bambina della scuola elementare ha avuto gli stessi segnali risultando, dunque, positiva al Covid.

### Nello specifico

In entrambi i casi e come da protocollo, su richiesta dei medici di famiglia, il dipartimento di prevenzione dell'Asur Area Vasta 1 ha effettuato il tampone che, come detto, ha dato, appunto, esito positivo. Contattate su-



Provvedimenti precauzionali in alcune scuole dell'entroterra

bito le famiglie dei compagni di classe, così come le insegnanti e le bidelle. Tutti in isolamento domiciliare fiduciario, essendo entrati in contatto con entrambi i soggetti, per 14 giorni. Gli stessi medici di famiglia terranno monitorata la situazione. Gli ambienti sono stati sanificati. Se durante la quarantena dovessero manifestarsi sintomi a qualsiasi

altro bambino o persona, questi saranno sottoposti a tampone. In caso di negatività, al termine dei giorni di isolamento previsto (due settimane), potranno rientrare tutti a scuola (1 ottobre). Questa la procedura per i contatti stretti di caso accertato. Per il momento nessun isolamento per i genitori dei bambini, in quanto considerati "con-

tatto di contatti di caso accertato". Le sezioni delle primarie, sono classi autonome, con propri insegnanti e bidelli, per cui, nel caso di un positivo, non è necessario isolare tutte le sezioni, ma solo quella dove si è verificato il caso. In totale sono sotto sorveglianza sanitaria una trentina di persone tra bambini, insegnanti e collaboratori scolastici. In que-

sti casi si teme sempre un potenziale trasmissione del virus. Per questo motivo sono scattati i successivi protocolli. Le lezioni e la riattivazione dell'attività didattica era partita il 14 settembre scorso.

### La procedura

Nel frattempo, per motivi di privacy, non si è a conoscenza se nessuno dei compagni di scuola in quarantena, al momento, manifesterebbe sintomi. Per poter tornare in classe allo scadere dei 15 giorni della "quarantena", viene spiegato, occorrerà per tutti, alunni e docenti, un doppio tampone negativo. Prassi e protocolli ai quali, con la ripartenza delle scuole, bisognerà fare l'abitudine e che nel corso di questo anno scolastico, probabilmente, rientreranno nella normalità soprattutto nel periodo invernale quando saliranno i picchi febbrili. Nessun commento specifico da entrambi i sindaci, di Petriano (Davide Fabbriozzioli) e di Urbania (Marco Ciccolini), i quali sperano che la situazione possa tornare nella normalità nel più breve tempo possibile.

**Eugenio Gulini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA